

# Tecnomania



MOTOROLA

## Moto G 5G, lo smartphone veloce con tanta autonomia

*È dotato di un pulsante laterale dedicato per attivare Google Assistant così da porre domande a voce ed ottenere risposte*

Gennaro Annunziata

La gamma Moto G è costituita da smartphone di fascia media, che Motorola, forte di una consolidata esperienza in questo segmento di mercato, progetta per chi desidera dispositivi con funzionalità premium ad un prezzo più abbordabile. A questa famiglia appartiene il nuovo Moto G 5G, con cui l'azienda alata intende rendere accessibile ad un pubblico sempre più vasto la connettività ultraveloce 5G.

Buona la qualità costruttiva della scocca in plastica, che ha finitura opaca sul bordo laterale, lucida sul retro, bello a vedersi ma con tendenza a sporcarsi con eccessiva facilità. Il design minimal, caratterizzato da linee morbide con bordi curvi, non è particolarmente originale. Le dimensioni (166,1 x 76,1 x 9,9 mm) sono simili a quelle della maggior parte dei modelli attualmente in circolazione. L'ergonomia, favorita dal peso (212 g) non eccessivo, è buona. Disponibile nelle colorazioni Volcanic Grey o Frosted Silver, il Moto G 5G resiste all'acqua e alla polvere con certificazione IP52.

Lungo il bordo laterale, a sinistra, un tasto dedicato per attivare Google Assistant ed un carrellino estraibile, che può alloggiare contemporaneamente due SIM telefoniche in formato nano, o una SIM e una memoria microSD (massimo 1 TB).

Sulla faccia posteriore, in alto a sinistra, leggermente sporgente, c'è un'isola fotocamera quadrata, che contiene, in una matrice 2x2, i tre obiettivi fotografici e il flash led. Poco più sotto, al centro, il lettore circolare di impronte digitali, preciso e rapido nello sblocco.

Sulla faccia anteriore, dal rapporto screen to body del 90%, c'è lo schermo formato Max Vision (20:9), che, in alto al centro, presenta un piccolo foro per la fotocamera anteriore. Il display con diagonale da 6,7" è un LPTS con risoluzione FHD+ (2400x1080), densità 394 ppi, frequenza di aggiornamento 60 Hz. Il processore a bordo è il nuovo Snapdragon 750G di Qualcomm, un octa-core a 2,2 GHz. Ad affiancarlo la GPU Adreno 619, 6 GB di RAM e 128 GB di memoria interna. Una dotazione che, durante il nostro test, ci ha consentito di svolgere più attività contemporaneamente, sempre in modo veloce e

fluida. La batteria da 5.000 mAh, senza grandi difficoltà, riesce ad assicurare fino a 2 giorni di autonomia. Con il caricabatteria da 20W è possibile ottenere fino a 10 ore di autonomia in soli 15 minuti.

Per quanto riguarda la connettività sono supportati 5G, Wi-Fi e Bluetooth 5.1. Per la navigazione assistita, ci sono GPS, A-GPS,

GLONASS e Galileo. Presente anche l'NFC per i pagamenti contactless.

Su Moto G 5G è installata la versione "pura" del sistema operativo Android 10. Poche e utili le funzioni aggiunte dal produttore, come la suite My UX per creare temi personalizzati e rendere unico il proprio smartphone.

Moto G 5G è dotato di un sistema a tripla fotocamera

con un sensore principale da 48 MP, uno da 8 MP con ultra-grandangolare da 118°, uno da 2 MP con ottica macro. Le foto sono belle in condizioni di buona illuminazione, un po' meno quando cala la luce. I selfie della fotocamera frontale da 16MP sono perfetti per un utilizzo social. Moto G 5G è attualmente in offerta su Amazon a 299,90 euro.



**IDROPELLENTE**  
Certificato IP52, è resistente agli schizzi d'acqua e alla pioggia



**COLORAZIONI**  
Disponibile nelle varianti Frosted Silver e Volcanic Grey



**PROCESSORE**  
Snapdragon 750G 5G con GPU Adreno 619 e 6 GB di RAM



**PREZZO**  
Attualmente è in offerta su Amazon a 299,90 euro

PLUSTEK

## Con OpticSlim 1680 scansioni formato A3



OpticSlim 1680 è uno scanner piano di grande formato (fino ad A3), compatibile con Windows e Mac. È in grado di offrire elevata velocità, ottima qualità delle immagini e massima semplicità d'uso. Ha una sorgente luminosa a LED, che non richiede tempi di riscaldamento prima delle scansioni, risoluzione ottica 1.200 DPI e 4 pulsanti a tocco singolo (Scan, OCR, PDF e Email) per automatizzare le operazioni che si fanno con maggiore frequenza. Costa 349 euro. (g.a.)

FACEBOOK

## Zuckerberg pensa ad uno smartwatch per i messaggi e la salute



Davide Capricano

L'indiscrezione è circolata negli ultimi giorni e lanciata da "The Information", il colosso social di Mark Zuckerberg sarebbe seriamente interessato a produrre un suo Smartwatch e a lanciarsi in questo mercato, puntando sulla messaggistica e sul fitness.

Facebook vorrebbe portare la sua visione anche sul nostro polso, il primo orologio del colosso dei social network dovrebbe uscire sul mercato il prossimo anno, dapprima appoggiandosi al sistema Wear OS, il sistema operativo di Google per i dispositivi indossabili basato su Android, ma si pensa che stia lavorando per il prossimo futuro anche ad un sistema proprietario. Infatti,

è difficile pensare che Facebook possa produrre in proprio uno smartwatch in grado di competere con i colossi Samsung, Huawei e Apple sul fronte hardware e quindi è plausibile un suo investimento solo per

sviluppare l'integrazione, ad esempio, di Messenger e di WhatsApp o avere delle funzioni avanzate di supporto per Instagram. Non è la prima volta che Facebook si lancia sul mercato con un proprio dispositivo. Molti di voi ricorderanno in passato lo sviluppo di uno smartphone, in collaborazione con HTC, che non venne accolto benissimo. È certamente più realistico pensare che

il desiderio del CEO

Mark Zuckerberg sia di aggredire quote di mercato per lui ancora inesplorate. È recente, infatti, la notizia che stia pensando di far sviluppare un App con le stesse funzionalità di Clubhouse, sulla scia del grande successo che il nuovo social, basato sulle stanze virtuali, sta avendo nelle ultime settimane, ma non si sa se questo sviluppo sia riferito allo smartwatch o a future implementazioni del suo social principe.

Ma la strada delle implementazioni, stando a molti rumors, indica che gli oltre seimila sviluppatori dell'azienda di Menlo Park, di supporto alle aziende acquisite negli ultimi anni, starebbero lavorando a svariati sistemi innovativi e su vari

progetti di realtà aumentata e virtuale. Con le acquisizioni degli ultimi tempi, infatti, Facebook è molto attiva in svariati settori dell'Hi-tech. Ha acquisito infatti Oculus VR, diventando un punto di riferimen-

to in tema di realtà virtuale, che con il suo progetto Project Aria sta sviluppando un'iniziativa di realtà aumentata. L'acquisizione poi di CTRL-Labs, una startup impegnata in interfacce neurali e che ha realizzato un braccialetto che trasmette segnali elettrici dal cervello al computer in "modalità wireless" lascia intravedere un futuro con prodotti di casa Facebook che controllano applicazioni e messaggi "con il pensiero".

